BATTESIMO DEL SIGNORE

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 1,7-11)

In quel tempo, Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Breve riflessione

(don Alessandro Carioti)

Il battesimo di Gesù rappresenta la sua manifestazione pubblica. Avrebbe potuto rivelarsi al mondo prima e in modo diverso. Ma lui sceglie questo momento per dirci qualcosa.

La prima cosa è che il battesimo di Giovanni, voluto da Dio, era una condizione indispensabile per predisporre il cuore dell'uomo alla conversione, per accogliere il Messia che doveva venire. Dunque, rappresentava, per ogni uomo, la sottomissione della sua vita alla volontà di Dio.

Cristo, accettando di battezzarsi da Giovanni, pur non avendo bisogno di conversione, vede la giustizia divina: anche lui, in quanto vero uomo, era soggetto alla volontà suprema del Padre.

Un secondo aspetto è la differenza del battesimo. Quello di Giovanni è solo un segno esteriore che mostra il lavacro dell'acqua, per indicare il *segno* di conversione e di cancellazione dei peccati. Anche se questi, però, saranno cancellati solo dalla Chiesa, dopo l'effusione dello Spirito Santo.

Il battesimo che Giovanni profetizza, *in Spirito Santo*, è quello che comanderà Cristo alla Chiesa. Grazie a questo, l'uomo, sarà trasformato, ricreato, dalla grazia di Dio e diventerà una nuova creatura. Chi accoglierà con fede questo battesimo gli saranno cancellati i peccati, diventerà figlio adottivo di Dio, membro della Chiesa e partecipe della stessa missione di Cristo.

Un ultimo aspetto è la discesa dello Spirito su Gesù. Nel momento in cui il Cristo esce dall'acqua, si aprono i cieli, lo Spirito discende su di lui e il Padre esprime il suo *compiacimento*. Il Padre riconosce e manifesta, in modo pubblico, l'investitura del Messia, per indicare agli uomini che non c'è salvezza se non in Gesù Cristo.

Questo dice che l'uomo, di qualunque epoca storica, troverà la sua felicità terrena e la sua salvezza solo in Gesù, nel suo vangelo.

Quando l'uomo tenta di cercare altrove, troverà solo infelicità.